



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo di
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

Gemellato con il Gruppo di Rauscedo (PN) dal 19 settembre 1982

A.N.A. Gruppo di
Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Anno IX, N° IV

Dicembre 2007 - Numero 39

DOMENICA 16 DICEMBRE 2007

alle ore 8,00 in prima convocazione e

in seconda convocazione alle ore 10,00

si terrà presso la Casa degli Alpini in Via Piave 21, l'annuale

ASSEMBLEA DEI SOCI

per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione morale del Capogruppo
2. Relazione finanziaria del Segretario
3. Discussione e votazione delle relazioni
4. Tesseramento 2008 - Determinazione quota a favore del Gruppo
5. Elezione dei Delegati all'Assemblea di Sezione
6. Programma attività per l'anno 2008
7. Votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 2008-2010.

Il seggio per le votazioni sarà aperto al termine dell'Assemblea, attorno alle ore 12,00, è rimarrà aperto fino alle ore 18,00.

Nell'occasione chi lo volesse potrà anche rinnovare direttamente il tesseramento.

Alle 12,30 ci sarà, come consuetudine, un'ottima pastasciutta e si potrà visitare la sede recentemente ristrutturata e ampliata.

È importante che il maggior numero possibile di Soci partecipi all'Assemblea ed alle votazioni per il rinnovo del Consiglio.

Il Consiglio uscente ed il Capogruppo vi aspettano numerosi.

Maggiori informazioni a pagina 3.

Il Capogruppo
Andrea Scandiuzzi

Sommario:

Finiti i lavori nella Casa degli Alpini	2
L'Assemblea del 16 dicembre	3
Storia degli Alpini E le scarpe erano di cartone	4
Storia degli Alpini Fierezza	5
Tesseramento	5
Gita in Germania	6
Vita del Gruppo - 4 novembre - Castagnata - Borsa di studio - Adunata 2009 - Gara di briscola	7
I canti degli Alpini Adamello	8
Ci vediamo...	8
Nonni Lutti	8



Il Capogruppo e il Consiglio Direttivo porgono ai Soci e alle loro Famiglie, i migliori



*Auguri di
Buon Natale e*

Felice e prospero anno nuovo

che porti gioia, pace e serenità in tutte le nostre famiglie

I lavori sono terminati e ora la Casa degli Alpini è... **più grande e più accogliente** ed è pronta a ricevere visite...

I lavori avevano preso avvio all'inizio di giugno, dopo che l'Assemblea dei Soci del dicembre 2005 aveva approvato il progetto e, sinceramente, non pensavamo potessero giungere al termine in così breve tempo. Ciò è stato possibile soltanto grazie ai Soci, Alpini, Amici ed Enti che hanno dato i loro contributi per complessivi 7.090 Euro, alle Imprese che hanno prestato la loro opera e a quei Soci volenterosi che hanno lavorato durante l'estate e fino al mese di ottobre inoltrato.

Abbiamo aggiunto il denaro raccolto al gruzzolo che avevamo da parte, ma questo, lo sapevamo, non bastava.

Per coprire la differenza dei costi, attorno ai 12.000,00 euro, si era pensato di ricorrere ad un mutuo bancario.

Ciò non è stato necessario perché la cifra è stata anticipata, con un prestito quinquennale, da parte di alcuni Soci che riceveranno, a compenso, un interesse pari all'inflazione programmata. Non ne facciamo i nomi, perché non lo riteniamo opportuno e perché credo loro stessi non lo desiderino, ma li ringraziamo tantissimo.

Dobbiamo un ringraziamento anche a quanti hanno dato il loro concreto contributo in denaro, per importi variabili da 20 a 1.500 euro elencati nell'ordine in cui li abbiamo ricevuti:

Mariella Marri, Fam. Geronazzo in memoria di Giacomo, Nicoletta Vitti, Laura Gasparetto, Silvio Antiga, Andrea Scanduzzi, Ignazio Comin, Giuseppe Mazzocato, Annamaria Marsura, Carlo Antiga, Franco Antiga, Giancarlo Facchin, Vittorino Polegato, Franco Marini, Bernardo Fornasier, NN c/o Lino Faganello, Romeo Fornasier, Raffaele Tonello, Agostino Cinel, Aldo Menilli, Rino Calabretto, Banca della Marca, Giuseppe Filippin, Silla Buratto, Lino Faganello, Lino Cinel, Lino Costa, Roberto Valeri, Luciano e Anna Nicoletti, Antonio Poloniato, Comune di Crocetta, Daniele Campagnola.

Hanno prestato il loro lavoro gratuito, assieme al sottoscritto, i Soci:

Orfeo Biasi, Dino Bonora, Roberto Bonora, Agostino Cinel, Lino Costa, Lino Faganello, Delvis Ferracin, Gabriele Ferracin, Gianmarco Golfetto, Giuseppe Mazzocato, Aldo Menilli, Mirco Piccolo e Benito Polegato.



Alcune immagini dei lavori e dell'interno della cucina e della Baita così come appaiono oggi

Hanno eseguito lavori e/o forniture totalmente o parzialmente gratuite, ovvero a prezzi di assoluto favore:

- Edilcommercio (forniture edili)
- Impresa Costruzioni Edili Piave di Buratto Mario (lavori edili)
- Dal Zotto Giovani (inerti)
- De Bortoli Giuseppe (pavimenti e rivestimenti)
- Menilli Luigino (inferriate-ringhiere)
- Piva Candido (impianto idraulico)
- Binotto Giorgio e Carluccio (condizionatore)
- Dametto Loris (cartongesso)
- Cinel Agostino (pitture)
- Nicoletti Arrigo (serramenti interni)
- Cervi Elvio (scavi-movimento terra)
- Giusti Giannantonio (serramenti esterni)

- Calabretto Valerio (intonaci)

- Sirex di Susegana (arredamenti in acciaio per la cucina)

- SADES-Zanussi di Belluno (cucina).

Non mancheremo di ringraziare tutti personalmente ed in modo ufficiale alla prima occasione.

Con l'ampliamento abbiamo realizzato la nuova cucina, ottimamente attrezzata, che ci consentirà di organizzare meglio le nostre feste, anche se il numero dei partecipanti non potrà aumentare. Aspettiamo le idee e le iniziative dei Soci.

Altra cosa di cui si sentiva davvero la mancanza, era un servizio igienico al piano terreno; abbiamo eliminato anche questa lacuna: ora c'è un servizio nuovissimo, con antibagno, che ci consentirà di non dover più andare su e giù per quei pericolosi gradini che portano all'interrato.

Adesso, cari Soci, non ci rimane che aspettare *visite*, che auspichiamo numerose. Per chi non l'avesse già fatto, la prima occasione sarà l'Assemblea che, come riportato nella prima pagina, si terrà il prossimo 16 dicembre. In tale occasione, assieme al bilancio, sarà fatto il resoconto dettagliato delle spese sostenute per questa realizzazione che, anche se fra qualche decennio gli Alpini non dovessero più esserci, sarà un dono che faremo alla nostra comunità.

Il Capogruppo

L'ASSEMBLEA DEL 16 DICEMBRE

Consuntivo degli ultimi tre anni e programmi per il futuro

Come indicato nella prima pagina, si svolgerà domenica 16 dicembre prossimo, presso la Casa degli Alpini, la nostra annuale assemblea.

L'incontro riveste quest'anno particolare importanza perché, oltre alle relazioni e i vari argomenti in discussione, dovranno anche svolgersi le votazioni per il triennale rinnovo del Consiglio Direttivo.

Per favorire la partecipazione dei Soci alle votazioni, il seggio, come già fatto altre volte, verrà attivato alla fine dei lavori dell'Assemblea, attorno alle 11,45, e rimarrà aperto fino alle ore 18.

Durante tale orario, oltre che votare, sarà sempre possibile, a differenza dei seggi ufficiali per le elezioni politiche o amministrative, anche bere un buon bicchiere di vino, un caffè o qualcosa'altro e fermarsi a fare quattro chiacchiere e una partita a carte.

Va ricordato che, mentre all'Assemblea possono partecipare tutti i Soci, possono invece votare per il rinnovo del Consiglio solo i Soci Alpini.

Per la prima volta, però, potranno votare anche gli Amici degli Alpini, che sono ben 51, per eleggere un loro rappresentante che potrà partecipare alle riunioni del Consiglio, pur senza diritto di voto e senza poter accedere ad alcuna carica sociale. La sua elezione avrà valore solo ed esclusivamente per il nostro Gruppo.

In assemblea daremo maggiori informazioni e

dettagli in merito. L'invito è agli Amici degli Alpini a partecipare numerosi anche loro.

Da loro ci aspettiamo idee e collaborazione.

Per quanto attiene alla relazione, che oltre all'ultimo anno andrà a toccare anche i due precedenti, riguarderà la situazione sociale relativa ai Soci e al loro movimento, le varie attività svolte (feste, gite, borse di studio, ecc.) e in particolar modo i lavori di ampliamento della sede, appena terminati anche se mancano ancora alcuni dettagli (es. la pittura esterna dell'edificio e delle ringhiere).

Sarà dato dettagliato resoconto di tutte le spese effettuate nell'ultimo anno, che per la prima volta vede il bilancio chiudere in rosso, come peraltro avevamo previsto, a causa, appunto, delle spese per i lavori suddetti.

Il "rosso" riguarda un debito di 12.000 € contratto con alcuni Soci che hanno volontariamente anticipato delle somme per consentire la rapida conclusione delle opere senza dover ricorrere alle banche.

La durata del prestito è stata concordata in cinque anni, e sarà corrisposto un interesse pari al solo ammontare dell'inflazione programmata.

In merito ai programmi per l'anno prossimo, possiamo fin d'ora anticipare che le manifestazioni saranno più o meno le solite, con qualche

piccola variazione.

Questo il calendario di massima:

- Venerdì 1° febbraio: crostolada

- Sabato 8 marzo la novità. Faremo la Festa delle Donne degli Alpini.

Potranno partecipare alla cena le mogli dei Soci, Alpini o Amici, e le socie. I Soli uomini ammessi saranno quelli addetti alla cucina ed al servizio. Iscrizioni fino a copertura dei posti disponibili (una quarantina).

- Sabato 22 marzo (vigilia di Pasqua): offerta bonsai a favore ricerca contro l'AIDS

- Domenica 13 aprile: rancio

- Venerdì 18 aprile: gara di scopa all'asso

- Venerdì 25 aprile: manifestazioni celebrative al mattino e visita ospiti Villa Belvedere pomeriggio

- Giovedì 1° maggio: In collaborazione con la Parrocchia, passeggiata-pellegrinaggio in Rocca

- Sabato 10 e domenica 11 maggio: adunata nazionale a Bassano

- Domenica 6 luglio: gita sociale a... (da definire)

- Domenica 31 agosto: rancio sociale (Pontello o Tenuta Vanetti)

- Domenica 7 settembre: Pellegrinaggio al

Bosco delle Penne Mozze

- Dal 3 al 5 ottobre: gita di 3 giorni (Italia)

- Venerdì 10 ottobre: castagne e vin novo in Baita

- Domenica 9 novembre: Festa delle FF.AA. e dell'Unità d'Italia

- Lunedì 8 dicembre: partecipazione al mercatino di Natale con stand enogastronomico

- Venerdì 20 novembre: gara sociale di briscola

- Domenica 14 dicembre: Assemblea

- Sabato 20 dicembre: consegna borse di studio

- Mercoledì 24 dicembre: Ristoro dopo la Messa di Mezzanotte.

Ricordo anche che, salvo che il nuovo Consiglio decida diversamente, le riunioni del Consiglio si terranno sempre l'ultimo lunedì di ogni mese, tranne dicembre che sarà il lunedì 22.

Alle riunioni del Consiglio, salvo argomenti che abbiano carattere di riservatezza, potranno presenziare i Soci.

Ancora un cordiale arrivederci all'Assemblea.

Il Capogruppo
Andrea Scandiuzzi

AFORISMI

*La violenza non è forza ma debolezza,
né mai può essere creatrice di cosa alcuna
ma soltanto distruggitrice.*

Croce

Storia degli Alpini

E LE SCARPE ERANO DI CARTONE

ANCHE IN AFRICA GLI ALPINI DOVETTERO ARRANGIARSI, CON DIVISE NON ADATTE, CON UNA ASSISTENZA MEDICA INADEGUATA, CON ZAINI SOVRACCARICHI. PER MESI NON BEVVERO VINO: E QUESTO, CERTAMENTE, FU PER LORO UN GROSSO SACRIFICIO. E TUTAVIA NON MOLLARONO.

- Da "Alpini storia e leggenda" -

Non bevvero vino per parecchi mesi e ciò, per gli alpini, costituì indubbiamente il più grosso sacrificio. Non ci vuole molta fantasia per immaginare i disagi, non solo alimentari, che le nostre penne nere dovettero affrontare nel corso delle due imprese belliche africane dell'ottocento. Già nel 1887, alla vigilia della prima spedizione nel continente nero, furono avanzate dagli stessi alti comandi parecchie riserve sull'opportunità di impiegare gli alpini in Eritrea. Un autorevole esperto scrisse su "L'illustrazione militare italiana": "Dubitai forte che, avvezzi ai rigorosi freddi delle loro montagne, gli alpini possano reggere ai cocenti calori dell'Africa". Alla fine si decise comunque di mandarli

ugualmente "a titolo di prova".

Per esempio, fu studiata per loro una divisa particolare: giubba e pantaloni di tela bianca, il casco internamente imbottito (da stratificazioni di una pianta acquatica orientale) per proteggere il capo dai raggi del sole, scarponcini leggeri con allacciatura alta sulla caviglia. Ma questi scarponcini, nonostante le belle parole e le buone intenzioni, non riscossero tuttavia dagli interessati molti consensi. Pare fossero fatti prevalentemente di cartone. E nacque allora la canzonetta (poi diventata popolarissima) che diceva: "Una volta a far le scarpe - ci voleva i scarpari - adesso hanno scoperto - che bastano i librari".

In Africa, come già face-

vano in Italia, gli alpini impararono a stipare nel loro zaino ogni cosa che gli potesse servire per vivere alla meno peggio: indumenti di ricambio, corde, lanterne, teli, tende, coperte, il gavettone, le razioni alimentari. Il fardello che erano costretti a portare sulle spalle nelle manovre di spostamento da Massaua a Moncullo, dal Pian delle Scimmie a Saati e ad Adigrat aveva tale peso e tali dimensioni da sbalordire chiunque. Proprio a cagione dell'enorme carico trasportato gli alpini furono soprannominati dagli indigeni gli "elefanti bianchi".

Circa il regime alimentare a cui dovettero assoggettarsi nel corso di quelle lontane spedizioni, si hanno notizie assai singolari. Dall'Italia arri-

vavano scarsi e disorganizzati rifornimenti: sale, pasta, riso, lardo, zucchero, marmellata e formaggio. Mai vino e qualche volta, eccezionalmente, veniva distribuita una piccola razione di marsala. Per tutto il resto gli alpini dovevano "arrangiarsi" e così in fatto di requisizioni di bestiame, non si andava tanto per il sottile. Le carenze alimentari e l'approssimativa assistenza medica provocarono, com'è noto, micidiali epidemie fra le nostre truppe. Decine di alpini morirono per dissenteria e infezioni epidermiche.

Fu la prima prova di fuoco delle "penne nere"; non mollarono!



L'omaggio del nemico a Baratieri

In un ingenuo disegno abissino dell'epoca è raffigurato il generale Baratieri alla testa delle truppe italiane ad Adigrat

FIEREZZA

Debbo fingere di controllar l'istruzione mentre son io che cerco di imparare dai caporali.

(Ma non voglio comandare sbagliato. Comandare è un assoluto).

Han fatto più presto di me loro: reparti, sbarbati, fasciati a spiga come veterani; li ritrovo in rango all'alba che scattano alla parola.

Non riconosco più i miei tristi padri.

Ma vivevano nella tradizione alpina: qui anche il ragazzo che incontro batte il suo piccolo tacco e saluta: sono già il suo ufficiale! passano soldati e soldati, ma la donna cede il suo sguardo soltanto all'alpino.

Tutti son fieri di appartenere ai battaglioni che portano i nomi delle valli e delle montagne di casa. Non sanno star sull'attenti che già disputano se non onori più una nappina sangue (Cadore) o nappina erba (Belluno).

Vederli all'esercizio! Mettono tutta l'anima nei minimi movimenti con la serietà più amorosa; li provano e riprovano da soli: è un colpevole quello che sgarra e i compagni lo riprendono ancora prima del superiore; si aggiustano la penna come una reliquia; si sfasciano e fasciano dieci volte nella giornata; ce ne sono che van perfino in cerca di ufficiali per impraticarsi nel lungo saluto alpino che esige risposta, la mano li ferma alla tesa. Gli anziani sorvegliano, custodi della tradizione.

Sono severi.

Non la finiscono più di ricordare ai «veci» che da «permanenti» erano scelti, gli alpini; che bisognava baciare il fregio stinto e passar la prova del peso e del grugno; che c'è la minaccia di mandare in buffa chi non ce la potrà fare.

Stan sulle sue i primi giorni e non ammettono reclute alla conversazione; le lunghe ore di guardia si confidan tra loro. Tirano fuori di seno la spoletta nemica e colpiscono in un cerchietto l'aquila colle ali spiegate che distinguerà dalle altre anche la donna che aspetta il ritorno d'un alpino.

La è un sussieguo che dura poco.

I «veci» fan più presto dei giovani a imparar l'arte.

Son fuori dalle passioni: sanno che valore ha la disciplina.

Presto bisogna venire a una conciliazione. E sarà alla libera uscita quando il cantiniere mette fuori i tavolini in cortile.

Qualche gotto biondo bagnerà la penna e suggellerà la stima.

PIETRO JAHIER

da «Con me e con gli alpini». Libreria della Voce - Firenze

TESSERAMENTO

E' tempo di rinnovare la tessera per l'iscrizione all'Associazione Nazionale Alpini.

Per mantenere invariato il costo del cosiddetto *bollino* per il 2008, al Gruppo non rimarrà neppure un centesimo, poiché a seguito degli ultimi aumenti, 8,50 € vanno alla Sede Nazionale e 6,50 alla Sezione.

Il costo per il nostro Gruppo è fermo da 3 anni a € 15,00, ma mentre tre anni fa ci restavano 2 euro e l'anno scorso 1 euro, per il 2008 rimarranno zero euro.

Per un anno potremo anche fare uno sforzo, ma dal 2009 non sarà possibile fare a meno di aumentarlo almeno di un paio di euro.

Contiamo sulla comprensione dei Soci.

Ricordiamo che il rinnovo potrà essere fatto direttamente in occasione dell'Assemblea del 16 dicembre; diversamente, come al solito, passeremo presso il domicilio.

Gli ORARI della BAITA

La domenica, dalle 10 alle 12,15

Il giovedì, dalle 20,15 alle 01,00.

La chiusura potrà essere anticipata se non vi saranno presenti.

Se vi farebbe piacere frequentare la Casa degli Alpini, ma i giorni e gli orari non ve lo consentono oppure non sono di vostro gradimento, fatecelo sapere. Valuteremo le proposte e i suggerimenti e, se sarà il caso, si potrà anche provare a modificarli.

LA CASA DEGLI ALPINI È LA CASA DI TUTTI I SOCI DEL GRUPPO E DEI LORO FAMILIARI; NON LASCIAMOLA VUOTA!

FREQUENTIAMOLA CON ASSIDUITÀ PER SCAMBIARE DUE CHIACCHIERE, PER GIOCARE UNA PARTITA A CARTE, A DAMA O AGLI SCACCHI, NON SENZA POTER GUSTARE UN BUON BICCHIERE DI VINO, MA ANCHE UN OTTIMO CAFFÈ (C'È ANCHE L'ACQUA MA È SOTTOBANCO PER EVITARE... "PROBLEMI").



Fa leggere il notiziario a qualche amico che ha prestato servizio militare nelle Truppe Alpine e che non è Socio e convincilo ad aderire alla nostra Associazione.

OTTIMAMENTE RIUSCITA, COME PREVISTO, LA GITA

Germania: Mainburg e Ausburg

Il 12, 13 e 14 ottobre scorsi



La comitiva in visita al Castello di Herrenchiemsee sul Lago Chiemsee

Dopo due anni siamo ritornati in Germania a visitare alcuni centri della Baviera.

Rifocillati dal solito spuntino alpino, verso mezzogiorno abbiamo attraversato il lago Chiemsee verso uno dei tre castelli di Ludwig, re la cui morte è ancora avvolta nel mistero. Deceduto a 33 anni, si attornì dei migliori artisti dell'epoca per realizzare i castelli svuotando le casse dello stato e finanziare opere d'arte che ancora oggi attirano migliaia di visitatori. Abbiamo potuto ammirare, tra l'altro, lampadari, quadri e un'opera di ingegneria (il tavolo a scomparsa) costruito su disegno di Leonardo da Vinci. Molto fotografati, era impossibile raccoglierci, anche i funghi chiodini sparsi nel parco. La sera, in birreria a

Mainburg, è trascorsa tra boccali di birra, piatti di stinco e canti con gli amici tedeschi.

Sabato siamo stati ad Ausburg, antica città romana con 600 ponticelli che attraversano il fiume Lech, lungo il quale sorgevano le botteghe di orafi ed altri artigiani.

Abbiamo visto le vetrate più antiche della Germania nel Duomo e visitato il "Salone d'oro" del Municipio dedicato alla saggezza ed alla giustizia che i governanti devono avere.

Nel pomeriggio tappa ad Ingolstadt, per la visita al Museo dell'AUDI; ammirate diverse auto e moto d'epoca.

La serata si è conclusa ancora con birra e canti nella Festhalle.

Domenica mattina, lasciati gli alberghi dopo la solita caratteristica prima

colazione alla tedesca, abbiamo ripreso la via del ritorno attraversando un paesaggio ondulato e ricco di boschi, dimora di

abbondante fauna. Breve sosta per una visita all'Allianza Arena, il nuovo imponente stadio di Monaco.

L'ultima tappa ad Innsbruck, al termine della vallata del Solb che le legioni romane hanno percorso per arrivare a Ausburg e Regensburg. Abbiamo visitato ed ammirato il centro storico, il bellissimo Duomo in stile barocco e il luccichio dei cristalli del negozio Swarovski.

Il viaggio si è praticamente concluso con un spuntino a base di pane e soppresca, formaggio, vino, e la focaccia di Gianni, con l'arrivederci alla prossima.

Orfeo Biasi



e, se non si dormiva...

AFORISMI

*Compiendo cose giuste
diventiamo giusti,
compiendo cose moderate
diventiamo moderati,
facendo cose coraggiose, coraggiosi.*

Aristotele

NONNI-VIGILE

Il Comune ci chiede la disponibilità a svolgere, previo compenso, il servizio dei "Nonni-vigile" alla **Scuola elementare di Crocetta**, in Via Martiri.

Si tratterebbe della presenza di una persona, per la durata di circa 30 minuti al mattino, all'entrata degli alunni, e a mezzogiorno, all'uscita, per l'intero anno scolastico. Per tale servizio esiste anche opportuna copertura assicurativa.

Se qualcuno fosse disponibile a svolgere tale mansione, anche non tutti i giorni (più persone potrebbero farlo a turno), è invitato a comunicarlo con urgenza.

VITA DEL GRUPPO... VITA DEL GRUPPO... VITA DEL GRUPPO... VITA DEL GRUPPO...

SOLENNI CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE

Festa delle FF.AA. e dell'Unità d'Italia

Come consuetudine indicata dall'Amministrazione Comunale, si è svolta domenica 4 novembre la celebrazione della ricorrenza del 4 novembre, anniversario della vittoria nella prima guerra mondiale, e Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia.

I partecipanti si sono raggruppati all'esterno della Chiesa Parrocchiale entrandoci in corteo poco prima dell'inizio della S. Messa.

Il rito religioso è stato celebrato dal Parroco, Don Paolo, che nell'omelia ha ricordato il significato della ricorrenza e tutti i caduti.

Al termine della Messa il Celebrante, accompagnato dal Sindaco e

da tutte le Autorità e rappresentanze delle Associazioni d'Arma si sono recati nella Cripta della Chiesa per la deposizione di un mazzo di fiori alla lapide che ricorda i Caduti della Grande Guerra.

Il Sindaco, Eugenio Mazzocato, ha quindi pronunciato un breve discorso di circostanza per ricordare i fatti che questa giornata richiama alla memoria e rivolto un pensiero ai Caduti di tutte le guerre.

In chiusura della significativa e sobria cerimonia l'Amministrazione Comunale ha offerto un piccolo rinfresco, quest'anno organizzato presso la nostra sede.



Il raduno delle Autorità e delle rappresentanze delle Associazioni d'Arma sul sagrato della Chiesa

Adunata 2009

Abbiamo appreso ormai da qualche settimana, che l'adunata nazionale del 2009 si svolgerà, per la prima volta, nella Città di **Latina**.

Chiunque avesse qualche conoscenza o amicizia laggiù è invitato a contattare con urgenza il Capogruppo al fine di prendere le opportune iniziative organizzative per tempo.

CASTAGNATA



Si è svolta nella serata di venerdì 19 ottobre l'annuale castagnata sociale. E bisogna dire che quest'anno è andata molto bene, con buona partecipazione, grazie soprattutto alla presenza di molti dei partecipanti alla gita in Germania di pochi giorni prima, che hanno accolto l'invito, riempiendo, per una volta, la sala della Baita.

Qualche chilo di castagne arroste e un po' di litri di vino nuovo sono quanto basta per trascorrere una serata in spensierata allegria con una buona e sana compagnia, senza eccessi.



L'occasione è servita anche per visionare, attraverso il televisore, molte delle fotografie fatte da diversi *paparazzi* durante la gita.

CONSEGNA BORSA DI STUDIO

Avrà luogo sabato 22 dicembre nell'Aula Magna della Scuola Media di Crocetta, la consegna dell'unica borsa di studio, sulle tre messe a disposizione, in occasione del saggio degli alunni. Dobbiamo ancora una volta rilevare, con sommo dispiacere, il disinteresse degli alunni, delle famiglie e forse anche della Scuola, per questa nostra iniziativa che ci vede ormai da quattro anni mettere a disposizione delle borse di studio, quest'anno di € 250,00, in ragione del numero delle classi terze; peccato davvero.

La borsa di studio sarà consegnata a **Francesca Bronca**, che ha presentato un tema sull'argomento proposto: "Alpini: dalla difesa dei confini nazionali alle missioni di pace nel mondo".

GARA DI BRISCOLA

Si è svolta venerdì 23 novembre, con una settimana di ritardo a causa di concomitanti manifestazioni e impegni, la gara di briscola.

Otto le coppie partecipanti che si sono *affrontate* con impegno per portare a casa il ricco primo premio, costituito da varie leccornie.

Ha vinto una coppia *esterna*, composta da **Vito Biasi e Benedetto Ranuzzi**, che hanno sbaragliato gli avversari.

Al termine, come previsto, prosecuzione della serata con pastasciutta e le classiche *rivincite*. Alla prossima.

A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)
Orari apertura sede:
Domenica: dalle ore 10,00 alle 12,15
Giovedì: dalle ore 20,30 alle 01,00

Tel. Cell. Gruppo: 338/8315775

e-mail capogruppo: gruppo@alpinicrocetta.it

e-mail segreteria: info@alpinicrocetta.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su internet
www.alpinicrocetta.it

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO
PRESSO LA SEDE SOCIALE
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE
SOLO AI SOCI DEL GRUPPO

Ci vediamo...

Sabato 22 dicembre, Aula Magna Scuola Media - Consegna borsa di studio

Lunedì 24 dicembre (vigilia di Natale)
- Ristoro ai partecipanti alla S. Messa di Mezzanotte

Venerdì 1 febbraio - Crostoli, fritte e allegria in Baita

Domenica 2 marzo - Assemblea dei Delegati

Sabato 8 marzo - Festa delle Donne degli Alpini in Baita

Domenica 13 aprile - Rancio sociale

Sabato 10 e domenica 11 maggio:
ADUNATA NAZIONALE A BASSANO DEL GRAPPA

Partecipiamo alle iniziative del Gruppo!



I Canti degli Alpini **ADAMELLO**

Adamello Adamello Adamello,
per venirti a conquistar
traversando i laghi Pian di Neve
sotto il fuoco, mitraglia e cannon.

Traversando a poco a poco
una palla mi sento a ferir,
soccorretemi compagni portaferiti
ed in quattro mi portan all'ospedal.

All'ospedale appena arrivato
l'infermiere mi addormentò
e dopo il sogno mi son risvegliato
ed una gamba mi sento mancar.

Compiangetemi signore e signori,
gamba di legno non può camminar,
sui vent'anni ero un buon minatore
ora adesso son bell'e rovinà.



Nonni

Con l'arrivo dello Scarponcino **Alessandro**, avvenuto il 2 ottobre scorso, sono ridiventati nonni gli Alpini **Francesco Mondin** con la consorte Luciana Roccon e **Natalino Moretto** con la consorte Renata Puppato.

Felicitazioni ai nonni e alle nonne e congratulazioni alla mamma **Nicoletta Moretto** e al papà **Andrea Mondin**.

LUTTI

Il 23 settembre scorso l'Alpino **Olivo Buziol**, classe 1928 è andato avanti nel Cimitero di Cantore. Rinnoviamo le nostre condoglianze alla famiglia, ai parenti e agli amici e partecipiamo al loro dolore.